

ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 GALATINA AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza F. Cesari, 14 – 73013 GALATIN(LE)

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI VIOLINO – CLASSE PRIMA

U. A.	TITOLO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
1	Postura	<ul style="list-style-type: none"> - Corretto assetto psicofisico riguardo all'approccio con lo strumento - Percezione corporea - Rilassamento - Coordinamento - Respirazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento; - Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, dinamiche, coordinamento; - Saper osservare il proprio respiro e percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione;
2	Tecnica dello strumento e produzione musicale	<ul style="list-style-type: none"> - Terminologia specifica e conoscenza delle varie parti dello strumento; - Decodifica delle corde vuote sullo strumento; - Sviluppo dell'indipendenza delle dita, applicazione delle quattro dita sulle corde; - Coordinazione dei movimenti differenziati delle due mani nelle strutture più semplici; - Tecnica e uso corretto dell'archetto; - Uso della commistione delle due braccia; - Scala diatonica di una o due ottave in prima posizione nella tonalità di Sol magg. Re magg. La magg. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la terminologia e la simbologia specifica dello strumento musicale; - Decodificare i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico; - Avere una corretta posizione delle dita della mano sinistra sulla tastiera dello strumento; - Saper riconoscere ed utilizzare le varie parti dell'arco; - Sapere eseguire correttamente il detachè e lo staccato nelle varie parti dell'arco; - Uso dello studio con semplici varianti ritmiche e uso di vari e facili colpi d'arco; - Saper studiare in modo organizzato e costante; - Saper leggere ed eseguire con lo strumento facili brani solistici, - Saper eseguire la scala diatonica ad una o due ottave nelle tonalità di Sol magg. Re magg. La magg. con diverse legature dell'arco.
3	Teoria musicale e solfeggio	<ul style="list-style-type: none"> - Il suono e le sue caratteristiche: altezza, intensità e timbro; - Le note musicali, il pentagramma semplice, doppio, triplo e multiplo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere e riconoscere le proprietà caratteristiche del suono; - Saper riconoscere ed usare le

		<ul style="list-style-type: none"> - Le chiavi musicali; - I valori e le pause musicali; - I segni di prolungamento del suono; - Il Ritmo; - Le alterazioni musicali; - Il Tempo binario, ternario e quaternario; - Misure semplici e misure composte; - L'intervallo musicale: tono e semitono; - La scala cromatica; - La scala maggiore e minore - Movimenti in battere ed in levare; - Accenti forti e deboli; - Solfeggi parlati e cantati sul pentagramma semplice in chiave di Sol con le principali figure di durata; 	<p>figure musicali e le figure di silenzio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del tempo binario, ternario e quaternario; - Saper trasformare una misura semplice in una composta e viceversa; - Conoscere gli intervalli musicali di tono e semitono; - Conoscere le caratteristiche delle alterazioni; - Conoscere gli intervalli delle scale maggiori e minori. - Saper solfeggiare e cantare sul pentagramma semplice in chiave di Sol con le principali figure di durata
4	Musica d'insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle regole del far musica in gruppo - Esecuzioni di gruppo con controllo contestuale del ritmo, dell'intonazione e della produzione del suono. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper integrarsi nel contesto del gruppo per la realizzazione dell'evento musicale - Avere la capacità di collaborare nelle esecuzioni di gruppo controllando contestualmente il ritmo, l'intonazione e la produzione del suono.

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI VIOLINO – CLASSE SECONDA

U. A.	TITOLO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
1	Postura	<ul style="list-style-type: none"> - Corretto assetto psicofisico riguardo all'approccio con lo strumento - Percezione corporea - Rilassamento - Coordinamento - Respirazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento; - Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, dinamiche, coordinamento; - Saper osservare il proprio respiro e percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione;
2	Tecnica dello strumento e produzione musicale	<ul style="list-style-type: none"> - Terminologia specifica e conoscenza delle varie parti dello strumento; - Decodifica delle corde vuote sullo strumento; - Sviluppo dell'indipendenza delle dita, applicazione delle quattro dita sulle corde; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la terminologia e la simbologia specifica dello strumento musicale; - Decodificare i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico; - Avere una corretta posizione delle dita della mano sinistra sulla tastiera dello strumento; - Saper riconoscere ed utilizzare le varie parti dell'arco;

		<ul style="list-style-type: none"> - Coordinazione dei movimenti differenziati delle due mani nelle strutture più semplici; - Tecnica e uso corretto dell'archetto; - Uso della commistione delle due braccia; - Scala diatonica di una o due ottave in prima posizione nella tonalità di Sol magg. Re magg. La magg. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere eseguire correttamente il detachè e lo staccato nelle varie parti dell'arco; - Uso dello studio con semplici varianti ritmiche e uso di vari e facili colpi d'arco; - Saper studiare in modo organizzato e costante; - Saper leggere ed eseguire con lo strumento facili brani solistici, - Saper eseguire la scala diatonica ad una o due ottave nelle tonalità di Sol magg. Re magg. La magg. con diverse legature dell'arco.
3	Teoria musicale e solfeggio	<ul style="list-style-type: none"> - Il suono e le sue caratteristiche: altezza, intensità e timbro; - Le note musicali, il pentagramma semplice, doppio, triplo e multiplo; - Le chiavi musicali; - I valori e le pause musicali; - I segni di prolungamento del suono; - Il Ritmo; - Le alterazioni musicali; - Il Tempo binario, ternario e quaternario; - Misure semplici e misure composte; - L'intervallo musicale: tono e semitono; - La scala cromatica; - La scala maggiore e minore - Movimenti in battere ed in levare; - Accenti forti e deboli; - Solfeggi parlati e cantati sul pentagramma semplice in chiave di Sol con le principali figure di durata; 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere e riconoscere le proprietà caratteristiche del suono; - Saper riconoscere ed usare le figure musicali e le figure di silenzio; - Conoscere le caratteristiche del tempo binario, ternario e quaternario; - Saper trasformare una misura semplice in una composta e viceversa; - Conoscere gli intervalli musicali di tono e semitono; - Conoscere le caratteristiche delle alterazioni; - Conoscere gli intervalli delle scale maggiori e minori. - Saper solfeggiare e cantare sul pentagramma semplice in chiave di Sol con le principali figure di durata
4	Musica d'insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle regole del far musica in gruppo - Esecuzioni di gruppo con controllo contestuale del ritmo, dell'intonazione e della produzione del suono. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper integrarsi nel contesto del gruppo per la realizzazione dell'evento musicale - Avere la capacità di collaborare nelle esecuzioni di gruppo controllando contestualmente il ritmo, l'intonazione e la produzione del suono.

PIANO DI LAVORO ANNUALE CLASSE 3
STRUMENTO: VIOLINO

U. A.	TITOLO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
1	Tecnica dello strumento e produzione musicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scale diatoniche nelle tonalità maggiori e minori; ▪ Arpeggi di media difficoltà ▪ affinamento delle capacità manuali fini attraverso lo studio della tecnica (della mano sinistra e della destra); ▪ controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità e timbri ▪ miglioramento della capacità di concentrazione; ▪ acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; ▪ sviluppo dell'autonomia; ▪ Conoscenza, almeno a livello teorico, delle varie posizioni (I I - III - IV - V) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper eseguire scale diatoniche nelle tonalità maggiori e minori ad un'ottava; ▪ Saper eseguire arpeggi di media difficoltà ▪ saper utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra con attenzione all'intonazione nella I posizione; ▪ saper controllare l'emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco ▪ saper eseguire brani con legatura su una o più corde; ▪ saper utilizzare i principali colpi d'arco(legato, staccato); ▪ saper eseguire brani solistici e d'insieme appartenenti a generi, epoche e stili diversi con difficoltà tecniche adeguate al percorso compiuto; ▪ saper riconoscere durante l'esercitazione pratica individuale i propri errori di intonazione, tempo, note ecc. ed essere in grado di correggersi in maniera autonoma;
2	Teoria musicale e solfeggio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scala cromatica; ▪ Scala maggiore e minore; ▪ Solfeggio ed esercizi ritmici anche con "gruppi irregolari" sul pentagramma in chiave di Sol. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere le parti del violino e dell'arco; ▪ consolidare le nozioni di base della teoria musicale e del solfeggio applicandole alla pratica violinistica; ▪ Conoscere gli intervalli delle scale maggiori e minori; ▪ Conoscere la suddivisione ritmica e saper solfeggiare anche con "gruppi irregolari" sul pentagramma in chiave di Sol.

	Musica d'insieme	<ul style="list-style-type: none"> ▪ studio ed esecuzione di facili brani di generi e stili diversi, composti appositamente per orchestre scolastiche ▪ studio dell'intonazione e del suono anche con prove a sezione; ▪ capacità di autocorrezione durante l'esecuzione collettiva; ▪ educazione alla socializzazione e al rispetto di sé e degli altri, considerata come capacità di adeguarsi alle regole del gruppo (per es. "senso del turno" e "senso del ruolo" nel dialogo sonoro e verbale); ▪ capacità di adeguamento alla gestualità del direttore nella pratica d'insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo orchestrale; ▪ Affinare abilità proprie della disciplina strumentale come l'autoascolto, l'intonazione, la sicurezza nel suonare, la capacità di controllo. ▪ saper sincronizzare la propria parte con quella del compagno/i. ▪ saper seguire il gesto del direttore ▪ sapersi correggere, uniformando la propria intonazione a quella del gruppo
--	------------------	---	---